

LIBRI: LA FINE DELLA POLITICA, SAGGIO INDIPENDENTE DELL'AQUILANO RICO, "DEMOCRAZIA LIBERALE IN CRISI"

12 Luglio 2017



L'AQUILA - *La fine della politica - Tecnocrazia populismo e multiculturalismo*, è il titolo del saggio, scritto a quattro mani, da due giovani promettenti: l'aquilano Alessandro Rico e il marchigiano Lorenzo Castellani,

Il libro verrà presentato a Roma, nella libreria Cultora, in via Ughelli, mercoledì 19 luglio alle 18.30.

"La politica era la mia strada - spiega Rico ad *AbruzzoWeb* - e questo saggio ne è un esempio. Abbiamo cercato insieme a Lorenzo di dare alcune risposte importanti sull'attuale crisi della democrazia liberale di tipo occidentale".

"Ha creduto in noi e in questo progetto Francesco Giubilei - aggiunge - un giovane editore indipendente che ha deciso di pubblicarci e curarci la presentazione".

Una diagnosi quindi, sulla crisi del modello politico occidentale e del regime liberal democratico, cosa non sta funzionando in questa epoca e provare a definire le possibile vie d'uscita.

"La storia si è rimessa in moto accelerato - si legge sul saggio - vecchie classi dirigenti stanno cedendo il passo, un sistema di valori e una tecnologia del potere scricchiolano, le loro radici filosofiche perdono aderenze e riemerge un fantasma del passato, quello dei nazionalismi, della contrapposizione tra amici e nemici, della sovranità quale fonte della decisione, della dialettica tra visioni inconciliabili con mire egemoniche".

Alla presentazione tra gli altri, intervengono l'onorevole Daniele Capezzone e Luigi Di Gregorio, ex parlamentare europeo, docente di scienza politica. La prefazione è di Giovanni Orsina.

Rico, dopo la maturità classica al liceo 'Cotugno' dell'Aquila, ha scelto la capitale per proseguire gli studi in filosofia all'università La Sapienza.

Dopo la laurea con lode, ha cambiato strada, scegliendo un dottorato in Political Theory, alla Luiss Guido Carli. Inoltre, scrive per il quotidiano *La verità* e *La croce* e collabora anche con il blog *Campari & De Maistre*.

Castellani è stato ricercatore al King's College di Londra e ha collaborato per la fondazione Einaudi. Ha all'attivo già due pubblicazioni.